



**COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA**  
*Medaglia d'oro al merito civile*  
**(Provincia di Agrigento)**

\*\*\*\*\*

N° 42 Reg.

del 20/05/2011

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

---

**Oggetto: Determinazione dei costi e delle tariffe dei Servizi di acquedotto, fognatura e depuratore per l'esercizio finanziario 2011.**

L'anno **DUEMILAUNDICI** il giorno **VENTI** del mese di **MAGGIO** alle ore: **10:30** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

---

		<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b>Sig. Bernardino De Rubeis</b>	<b>Sindaco</b>	<b>SI</b>	
<b>Geom. Sparma Giovanni</b>	<b>Assessore</b>	<b>SI</b>	
<b>Prof. Pietro M. Busetta</b>	<b>Assessore</b>		<b>SI</b>
<b>Sen. Maraventano Angela</b>	<b>Vice Sindaco</b>		<b>SI</b>
<b>Arch. Carmelo Ardizzone</b>	<b>Assessore</b>	<b>SI</b>	
<b>Sig. Lazzara Giorgio</b>	<b>Assessore</b>		<b>SI</b>
<b>Sig.ra Mannino Rosangela</b>	<b>Assessore</b>	<b>SI</b>	

---

**Presenti n° 04 Assenti n° 03**

---

Presiede il Sindaco Sig. **Bernardino De Rubeis**;

Partecipa il Segretario Comunale Dott. **Salvatore Caffo**.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## ***LA GIUNTA MUNICIPALE***

Vista la proposta allegata al presente atto;

Visto i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi della legge 08/06/1990 n°142, recepita dalla legge regionale n°48/91, così come modificata dall'articolo 12 della legge regionale 23/12/2000 n°30;

Ritenuto dovere provvedere in merito;

Ad unanimità di voti espressi in forma di legge;

### ***DELIBERA***

Di approvare la proposta allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria ad ogni effetto;

### ***DELIBERA***

inoltre, con separata votazione unanime, di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo.



**COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA**

*Medaglia d'oro al merito Civile*

(Provincia di Agrigento)

\*\*\*\*\*



**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**Oggetto: Determinazione dei costi e delle tariffe dei Servizi di acquedotto, fognatura e depuratore per l'esercizio finanziario 2011.**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott.ssa Ninfa Parrinello**

**Bernardino De Rubeis .....**

**Geo. Sparma Giovanni .....**

**Prof. Pietro M. Busetta .....**

**Sen. Maraventano Angela .....**

**Arch. Carmelo Ardizzone .....**

**Sig. Lazzara Giorgio .....**

**Sig.ra Mannino Rosangela .....**

Il Direttore Generale  
Salvatore Caffo

---

Il Sindaco  
De Rubeis Bernardino

---



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA  
Provincia di Agrigento  
SETTORE RISORSE FINANZIARIE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PRESENTATA dal responsabile del Settore Risorse Finanziarie da sottoporre all'esame ed  
All'approvazione della Giunta Comunale.

**OGGETTO: Determinazione dei costi e delle tariffe dei Servizi di acquedotto,  
fognatura e depurazione per l'esercizio finanziario 2011**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO** che :

- la Parte III del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 disciplina *ex novo* quanto finora stabilito dalla Legge 5 gennaio 1994 n. 36, relativamente all'utilizzo delle risorse idriche, in un'ottica integrata del ciclo dell'acqua;
- Visto l'art. 154 del D. Lgs. 152/2006 con la quale è stabilito che la tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, dell'adeguatezza della remunerazione del capitale investito e dei costi di gestione. Nella modulazione della tariffa sono assicurate agevolazioni per quelli domestici essenziali, nonché per i consumi di determinate categorie, secondo prefissati scaglioni di reddito. Per conseguire obiettivi di equa distribuzione dei costi sono ammesse maggiorazioni di tariffe per le residenze secondarie, per gli impianti stagionali, nonché per le aziende artigianali, commerciali ed industriali;
- Visto l'art. 155 del D. Lgs. 152/2006 relativo alla tariffa del servizio di fognatura e depurazione:

la quota di tariffa riferita ai servizi di pubblica fognatura e di depurazione sono dovute dagli utenti ed i proventi vengono destinati prioritariamente alla manutenzione degli impianti medesimi.

La tariffa non è dovuta:

- 1) se l'utente è dotato di sistemi di collettamento e di depurazione propri, sempre che tali sistemi abbiano ricevuto specifica approvazione da parte dell'Ente;
- 2) nel caso in cui manchino impianti di depurazione o questi siano inattivi per lunghi periodi.

Per la determinazione della tariffa della fognatura e depurazione, il volume dell'acqua scaricata è determinato in misura pari al cento per cento del volume di acqua fornita.

Per le utenze industriali la quota tariffaria è determinata sulla base della qualità e della quantità delle acque reflue. La riduzione si determina applicando alla tariffa un correttivo, che tiene conto della quantità di acqua riutilizzata e della quantità delle acque primarie impiegate;

- Considerato che:  
con delibere C.I.P.E., fin dal 2002, sono state dettate direttive per la determinazione delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione;  
con Delibera di Giunta n° 41 del 23/05/2008 sono stabilite le tariffe del Servizio idrico integrato ancora in vigore;
- Considerato, altresì, che l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23 marzo 1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, testualmente recita:  
*“1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.  
1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.”*
- l'art. 1, c. 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296, così dispone: *“169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*
- l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente alla istituzione ed all'ordinamento dei tributi, con esclusione delle determinazione delle relative aliquote;
- l'art. 48 dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone:  
*“1. ....omissis.....  
2. La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.  
3. ....omissis.....”*

Ritenuto doversi procedere alla rimodulazione della tariffa del Servizio Idrico Integrato in considerazione che si stanno installando i misuratori/contatori dell'acqua, per cui il pagamento non avverrà più a forfait, si è ritenuto di distinguere, in base all'uso, le seguenti tipologie di utenza:

- 1) Tipo “A” – utenza domestica (residenti e non residenti) e non domestica;
- 2) Tipo “B” – istituzioni pubbliche e comunità;
- 3) Tipo “C” – utenze uso temporaneo;
- 4) Tipo “E” – forniture a mezzo autobotti

## **ACQUEDOTTO**

DATO ATTO che l'articolazione tariffaria per le Utenze Domestiche è diversa a seconda che si tratti di residenti e di non residenti;

CONSIDERATO CHE la tariffa per le Utenze Domestiche Residenti viene articolata in quattro fasce il consumo (agevolata, base, eccedenza ed eccedenza), secondo il seguente schema:

TARIFFA	LIMITE	
	mc	
Agevolata	0	50
Base	51	130
Eccedenza	131	225
Eccedenza 1	Oltre 226	

DATO ATTO che la fascia base corrisponde al fabbisogno medio giornaliero pro-capite di acqua stimato in 150 l/ab./giorno = 50 mc/ab./anno dall'Organizzazione Mondiale della Sanità;

RITENUTO, in coerenza con quanto stabilito dal D.M. 1 Agosto 1996 e 23/5/2002, di prevedere un corrispettivo fisso, applicato a ciascuna unità abitativa, determinato "in modo che per un livello di consumo pari a quello medio annuo dell'utenza domestica, l'importo risulti non superiore al 10% della spesa per il servizio idrico integrato, calcolata moltiplicando la tariffa di riferimento per detto livello di consumo;

CONSIDERATO che la tariffa per le utenze domestiche NON residenti viene articolata in due fasce di consumo (base ed eccedenza) determinate, come per le utenze domestiche, in relazione ad un nucleo familiare di 3 persone residente nel territorio per almeno 3 mesi all'anno

Fasce di applicazione utenze domestiche NON residenti	Mc consumati	
base	0	36
eccedenza	Oltre 37	

RITENUTO di applicare alle utenze domestiche non residenti una quota fissa superiore rispetto a quella delle utenze domestiche residenti;

RITENUTO, relativamente alle utenze aggregate (es. utenze condominiali), che il consumo rilevato dal contatore generale del complesso condominiale dovrà essere fatturato dall'Ente tenuto conto degli scaglioni conseguenti al numero delle utenze domestiche e non domestiche in genere coincidenti con le singole unità immobiliari e dell'esistenza di ulteriori punti presa condominiali presenti nel complesso e dei relativi livelli tariffari (il consumo rilevato dal contatore generale sarà attribuito ad uno scaglionamento personalizzato per l'intera utenza aggregata, determinato dal cumulo degli scaglioni tariffari associati a ciascuna tipologia di utenza finale)

DATO ATTO che la tipologia di utenza è quella prevista nel regolamento approvato con atto di C.C. n° 36 del 23/11/2007;

#### FOGNATURA E DEPURAZIONE

RITENUTO opportuno che le quote di tariffa relative al servizio di fognatura e depurazione siano uniche per tutte le tipologie di utenza, limitatamente alle attività assimilate al domestico ed indipendenti dal consumo;

VALUTATO che l'utenza pubblica possa non usufruire del servizio di fognatura e depurazione (esempio: fontanelle, irrigazione di aiuole, ecc.) e che pertanto si debba applicare la sola tariffa per il servizio

acquedotto;

CONSIDERATA la sentenza 8-10 ottobre 2008 n° 335, con cui la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità della quota di tariffa riferita al servizio di depurazione nel caso in cui la fognatura sia sprovvista di impianti centralizzati di depurazione o questi siano inattivi;

DATO ATTO che la questione è stata successivamente ripresa dall'Art. 8 sexies del D.L. 30/12/2008 n° 208, inserito dalla Legge di conversione 27/2/2009 n° 13, che ammette una componente vincolata della tariffa dovuta all'Ente gestore anche nei casi in cui manchino gli impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi;

VALUTATI in €/mc 0,07 gli oneri relativi alle attività di progettazione e di realizzazione o completamento degli impianti di depurazione, nonché quelli relativi ai connessi investimenti, come individuati e programmati nei piani investimento;

RITENUTO che la quota di tariffa relativa al servizio di depurazione per le utenze industriali – artigianali e commerciali, esercenti attività assimilate al domestico, debba variare in dipendenza delle caratteristiche qualitative del refluo scaricato, in attuazione del principio “chi inquina paga”;

DATO ATTO che, agli utenti che si approvvigionano in tutto o in parte da fonti diverse dalla rete pubblica di acquedotto (pozzi, derivazioni da corpi di acqua superficiali, ecc) e sono allacciati alla pubblica fognatura, non si applica la tariffa prevista per il servizio acquedotto ma solo quella per i servizi di fognatura e di depurazione, oltre alla quota fissa;

RITENUTO OPPORTUNO che tali utenti provvedano:

- a) All'installazione di strumenti di misura della quantità delle acque prelevate;
- b) Ad assicurare il perfetto funzionamento degli strumenti di misura effettuando, periodicamente ed a proprie spese, la manutenzione necessaria;
- c) A trasmettere, entro il 31 marzo di ciascun anno, copia della denuncia annuale dei volumi prelevati autonomamente inoltrata alla Provincia (D.G.R. n° 7/3235 del 26/01/2001)????? Verificare ???????
- d) A consentire all'Ente la verifica della corretta funzionalità dello strumento di misura;
- e) A non manomettere il sigillo di controllo apposto;
- f) A non effettuare emungimenti eludendo il misuratore;
- g) A comunicare entro 24 ore, tramite e-mail o fax, il guasto del misuratore di portata. Nel periodo di mancata registrazione dei prelievi, sarà conteggiato il consumo medio riscontrato nei periodi precedenti, o immediatamente successivi o, ancora, stimato in base ai dati disponibili.

#### **VISTI:**

- la Legge 5 gennaio 1994 n. 36;
- il D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- la Legge 23 dicembre 1998 n. 448;
- il D.lgs. 31 marzo 1998 n. 112;
- il D.lgs. 11 maggio 1999 n. 152;
- la Legge 23 dicembre 1999 n. 488;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 258;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, la Parte III;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- le Deliberazioni C.I.P.E. del 10 maggio 1995, 26 giugno 996, 27 novembre 1996, 18 dicembre 1997, 19 febbraio 1999, 17 marzo 2000, 22 giugno 2000, 4 aprile 2001 e 19 dicembre 2002;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

#### **DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. **DI DETERMINARE** le tariffe del servizio di acquedotto, in vigore dall'installazione del contatore che avviene nel 2011, nelle seguenti misure:

utenze domestiche residenti:

TARIFFA	Mc		TARIFFA
<b>Agevolata</b>	<b>0</b>	<b>50</b>	<b>0,658</b>
<b>Base</b>	<b>51</b>	<b>130</b>	<b>1,036</b>
<b>Eccedenza</b>	<b>131</b>	<b>225</b>	<b>1.744</b>
<b>Eccedenza 1</b>	<b>Oltre</b>	<b>226</b>	<b>3.064</b>

Utenze domestiche non residenti:

Fasce di applicazione utenze domestiche NON residenti	Mc consumati		TARIFFA
<b>Base</b>	<b>0</b>	<b>36</b>	<b>1.352</b>
<b>Eccedenza</b>	<b>Oltre 37</b>		<b>1.744</b>

Per il servizio di fognatura e depurazione si applicano tariffe uniche per tutte le tipologie di utenza, limitatamente alle attività assimilate al domestico ed indipendenti dal consumo.

Considerato che quanto sopra si concretizza nel seguente prospetto:

Tipologia di utenza	Numero utenze	Entrata annua prevista
<b>Domestica residente Tipo A</b>	<b>1.680</b>	312.463,40
<b>Domestica non residente Tipo A</b>	<b>500</b>	74.946,00
<b>Utenze non domestico Tipo A</b>	<b>120</b>	40.000,00
<b>Utenze istituzioni pubbliche e comunità Tipo B</b>	<b>12</b>	10.000,00
<b>Utenze uso temporaneo Tipo C</b>	<b>10</b>	2.500,00
<b>Fornitura a mezzo autobotti per gli ambiti territoriali sprovvisti di acquedotto Tipo E</b>	<b>50</b>	15.000,00
<b>Canone annuo manutenzione contatori utenza domestica</b>	<b>192</b>	8.640,00
<b>Canone annuo manut. contatori utenza domestica</b>	<b>2.180</b>	54.500,00



**2.DI STIMARE**, conseguentemente, il gettito complessivo del Servizio acquedotto di € 518.049,40, viene iscritto nel Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2011 per € 518.000,00;

**3.DI DARE ATTO** che, con riferimento alle entrate previste, il rapporto annuo di copertura dei costi del servizio acquedotto, quali risultanti dalla somma dei costi operativi e degli ammortamenti di cui all'allegato prospetto, è pari al 83,54 % (ottantatre e cinquantaquattro per cento);

**4.DI DARE ATTO**, altresì, che, ricorrendone i presupposti, la determinazione delle tariffe dovrà avvenire, in ogni caso, conformemente a quanto previsto dagli artt. 242 e 243 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**5.DI DETERMINARE** le tariffe dei servizi di fognatura e di depurazione, in vigore dal 2011, nelle seguenti misure:

**SERVIZIO DI FOGNATURA E DEPURAZIONE – PER TUTTE LE UTENZE**

<b>SERVIZIO E DESCRIZIONE UTENZA</b>	<b>TARIFFA PER METRO CUBO</b>
Servizio di fognatura - usi civili	0,109756
Servizio di depurazione - usi civili	0,313165

**6.DI STIMARE**, conseguentemente, il gettito complessivo dei Servizi di fognatura e di depurazione in € 317.090,00, da iscriversi nel Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2011;

**7.DI DARE ATTO** che, ai fini della determinazione della quota tariffaria, il volume dell'acqua scaricata è pari al volume d'acqua fornita, prelevata o comunque accumulata (100%);

**8.DI CONFERMARE** le tariffe del Servizio Idrico a forfait, come predisposto dalla G.M. n° 41 del 23/05/2008, nel periodo che va da Gennaio 2011 all'installazione del contatore/misuratore volumetrico con conseguente stipula del contratto con l'utente/cliente;

**9.DISPORRE** che l'Ufficio tributi adotti le idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, delle tariffe deliberate;

**10.DI INVIARE** copia della presente deliberazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Agrigento, tramite e-mail;

**11.DI PUBBLICARE** le nuove tariffe sul SITO Istituzionale del Comune "www.comune.lampedusaelinosa.ag.it;

**12.DI ALLEGARE** copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**13.DI DICHIARARE**, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**Lampedusa, 18 Maggio 2011**

**IL RESPONSABILE FINANZIARIO**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

---

---

Considerato che quanto sopra si concretizza nel seguente prospetto:

<b>TARIFFE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (in vigore dal 01/01/2011)</b>		
<b>Utenza Domestica Residenti</b>	<b>scaglione [me]</b>	<b>importo [€]</b>
<b>Acquedotto</b>		
Tariffa agevolata		0,658
Tariffa base		1,036
Eccedenza - Primo supero		1,744
Eccedenza - Secondo supero		3,064
<b>Utenza Domestica NON Residenti</b>	<b>scaglione [me]</b>	<b>importo [€]</b>
<b>Acquedotto</b>		
Tariffa base	0 - 36	1,352
Eccedenza	Oltre 37	2,061
<b>Utenza non domestica</b>	<b>scaglione [me]</b>	<b>importo [€]</b>
<b>Acquedotto</b>		
Tariffa base	0 - 100	1,564
Eccedenza - Primo supero	oltre 101	1,972
<b>Utenza Istituzioni Pubbliche e comunità</b>	<b>scaglione [me]</b>	<b>importo [€]</b>
<b>Acquedotto</b>		
Tariffa agevolata	0 - 50	0,658
Tariffa base	51 - 130	1,036
Eccedenza - Primo supero	131 - 225	1,744
Eccedenza - Secondo supero	oltre 226	3,064
<b>Utenza uso temporaneo</b>	<b>scaglione [me]</b>	<b>importo [€]</b>
<b>Acquedotto</b>		
Tariffa unica	tutto il consumo	0,825
<b>Fornitura a mezzo autobotti per ambiti territoriali sprovvisti di acquedotto</b>		
<b>Per tutte le categorie</b>	mc. 8.000 al mese	10,00 oltre costo trasporto
Tariffa fognatura per depurati	tutto il consumo	0,507
Tariffa depurazione per depurati	tutto il consumo	0,409
<b>Quota fissa*</b>		
Per ogni utenza domestica	canone annuo	25,00
Per altre utenze	Canone annuo	45,00

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**  
**DETERMINAZIONE DEI COSTI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011**

Tipologia costi di gestione	Importo
<b>1. Spese per il personale</b>	<b>61.078,31</b>
<b>2. Acquisto di beni di consumo e/o materie prime</b>	<b>205.000,00</b>
<b>3. Prestazioni di servizi</b>	<b>563.000,00</b>
<b>4. Utilizzo beni di terzi</b>	<b>00</b>
<b>5. Trasferimenti</b>	<b>16.055,00</b>
<b>6 Interessi passivi e oneri finanziari diversi</b>	<b>68.690,00</b>
<b>7. Imposte e tasse</b>	<b>30.000,00</b>
<b>8. Oneri straordinari della gestione corrente</b>	
<b>9. Oneri di ammortamento</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO COSTI</b>	<b>946.823,31</b>

Il Responsabile Servizio

.....

Il Responsabile Servizio Finanziario

.....

**Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.**

**Il Presidente  
Bernardino De Rubeis**

---

**L'Assessore Anziano  
Sig. Sparma Giovanni**

---

**Segretario Comunale  
Dott. Salvatore Caffo**

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE  
(art. 124 T.U. Ord. EE.LL. D.lgs.vo n° 267/2000)**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione dell'addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno del ....., e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal .....; al .....

**Lampedusa li, .....**

**L'addetto  
Barbera Pasquale**

---

**Il Segretario Comunale  
Dott. Salvatore Caffo**

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'  
(art.134 T.U. Ord. EE.LL. D.lgvo n°267/2000)**

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, e che la stessa è divenuta ai sensi dell'art. 134 T.U. Ord. EE.LL. D.lgvo n°267/2000.

**Lampedusa li, .....**

**Il Segretario Comunale**

---

---

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI  
DELL'ARTICOLO.....COMMA.....DELLA L. R. 03.12.1991 N°44.**

**Lampedusa li, .....**

**VISTO: IL SINDACO**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---